Civile.it

Per non dimenticare. Per cambiare

di Valentino Spataro

I valori scritti con il sangue delle vittime, non dei carnefici. Di ieri e di oggi. Oltre ogni propaganda, manipolazione e fake news.

Non perdete i tre link. Sono tre regali imperdibili.

del 2023-01-21 su Civile.it, oggi e' il 26.04.2024

*"Rosaria Schifani sembra **una madonna ai piedi della Croce**"*

Chi scrive questa frase e' un genio della sensibilitÃ .

Riascoltiamo Rosaria. Mai dimenticare che la voce vivifica quello che gli scritti registrano.

*E le balle di un discorso scritto da altri diventa **la piu' grande denuncia di un popolo che soffre e viene piegato anche quando sta piangendo**.*

Ricordiamolo.

Questo il testo inclusivo delle improvvisazioni, il cui senso alla lettura e' diventato tutt'altro. Un grido di Dio contro i politici e coloro che lasciano soli.

Noi vittime viviamo. Loro restano schiavi del loro potere.

Rosaria Schifani, Discorso al funerale del marito Vito Schifani e di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro, Palermo, 25 maggio 1992

Io, Rosaria Costa, vedova dell'agente Vito Schifani â€“ Vito mio â€“ battezzata nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, a nome di tutti coloro che hanno dato la vita per lo Stato â€“ lo Stato... â€“ chiedo innanzitutto che venga fatta giustizia, adesso.

Rivolgendomi agli uomini della mafia, perchÃ© ci sono qua dentro (e non), ma certamente non cristiani, sappiate che anche per voi c'Ã¨ possibilitÃ di perdono: io vi perdono, perÃ² vi dovete mettere in ginocchio, perÃ², se avete il coraggio... di cambiare... loro non cambiano [pausa, il sacerdote al fianco di Rosaria Schifani suggerisce: Â«se avete il coraggio...Â»] di cambiare, di cambiare, loro non vogliono cambiare loro [applauso].

Loro non cambiano, loro non cambiano... No. Aspetta, aspetta, no [Rosaria Schifani si rivolge al sacerdote che la invita a

seguire il testo scritto]. Di cambiare radicalmente i vostri progetti, progetti mortali che avete.

Tornate a essere cristiani. Per questo preghiamo nel nome del Signore che ha detto sulla croce: 'Padre perdona loro perchÃ© loro non lo sanno quello che fanno'. Pertanto vi chiediamo per la nostra cittÃ di Palermo [pianto] che avete reso questa cittÃ sangue, cittÃ di sangue [Rosaria Schifani parla con il sacerdote].

Vi chiediamo per la cittÃ di Palermo, Signore, che avete reso cittÃ di sangue â€“ troppo sangue â€“ di operare anche voi per la pace, la giustizia, la speranza e l'amore per tutti.

Non c'Ã¨ amore, non ce n'Ã¨ amore, non c'Ã¨ amore per niente.

https://www.youtube.com/watch?v=ff0wgrgkCBM - Le vittime di ogni tempo

Hai letto: Per non dimenticare. Per cambiare

Approfondimenti: Rosaria Schifani > Falcone > Borsellino > Mafie > Vittime >

Commenti - Segnalazioni - Home Civile.it